

Nell'inusuale cornice del sabato, si affrontano alle 14.30 al «Turina» Salò e Darfo Boario, due squadre in forma che promettono spettacolo

La D gioca d'anticipo con un derby tutto da bere

Il Montichiari vuol battere il Montecchio per rosicchiare punti alla capolista Giacomense che ospita il Lonato

TORNEO GIOVANILE

Sei bresciani in settimana al «Beppe Viola»

La Serie D anticipa a oggi la sua 28ª giornata, dato che lunedì inizierà il XXVI torneo nazionale giovanile «Trofeo Dino Viola», in programma fino a venerdì 21 ad Aulla, Follo e Podenzana (tra Massa Carrara e La Spezia). L'appuntamento, che cade ogni anno nella settimana che precede la Pasqua, è riservato per questa stagione ai nati nel 1989 e 1990: ognuno dei nove gironi dell'Interregionale ha composto una squadra con le migliori promesse di tutta la penisola.

Le rappresentative dei due gironi che vedono impegnate le quattro bresciane, ovvero B e D, sono state inserite nel mini-gruppo a tre insieme alla E. L'esordio dei primi sarà proprio lunedì alle 15.30, mentre la seconda giocherà martedì alle 16.30 con la perdente della prima gara. A rappresentare la nostra provincia sono stati chiamati Sberna e Longhi del Salò e Odelli e Bassi del Darfo per quanto riguarda il girone B (allenato da Massimiliano Schettino); mentre nel D - guidato invece da Gianluca Baldini - ecco Selvatico e Lewandowski. Semifinali e finale saranno trasmessi su Raisportsat.

chi. ca.

QUI SALÒ



Si rivede in attacco N'dzinga

Il derby degli assenti. Sarà un Salò-Darfo particolare quello di oggi alle 14.30 al Lino Turina, soprattutto per le molte mancanze da una parte e dall'altra.

Nelle file salodiane, infatti, è stata una settimana impegnativa quella che ha visto all'opera Roberto Crotti e il suo staff, che ha dovuto fare i conti con un'infermeria piena causa infortuni. A Caricato e Savoia, già fermi da 14 giorni, si sono aggiunti altri due difensori: Ferretti, uscito la scorsa settimana a Renate, ha infatti uno stiramento al polpaccio; Martinazzoli, invece, ha saltato gli ultimi allenamenti per un torcicollo che l'ha bloccato. Con quattro pedine di un intero reparto out, Crotti dovrà reinventare la linea davanti a Menegon, nella quale Sberna e Boldri-

ni dovrebbero agire come terzini, con l'inedita coppia centrale Tognassi-Leoni. Il nuovo collocamento dell'ex Alghero porterà all'innesto in mediana sia di Pedrocca che di Pasinelli, che insieme a Sella comporranno il centrocampo.

I grattacapi per il tecnico non finiscono qui, perché, vista la squalifica di Petrone, in attacco tornerà N'dzinga, supportato da Quarenghi e Vitali. Un Salò incertato, quindi, proverà a vendicare la sconfitta dell'andata (il 4 novembre in Valcamonica finì 1-0 per i neroverdi), anche se il Darfo arriva dall'incoraggiante pareggio di Como.

Formazione (4-3-3): Menegon; Boldrini, Leoni, Tognassi, Sberna; Pedrocca, Sella, Pasinelli; Quarenghi, N'dzinga, Vitali. All. Crotti.

Chiara Campagnola

QUI DARFO BOARIO



Poma, capitano darfense

Rigenerato dal prezioso, e magari insperato, pareggio di Como, il Darfo Boario affronta oggi un altro avversario impegnativo: il Salò.

«Loro - dice l'allenatore camuno Luca Inversini - sono una delle squadre più in forma del momento in quanto hanno ottime individualità e sviluppano anche un pregevole gioco corale. Nella classifica del girone di ritorno sono al secondo posto con 21 punti, preceduti solo dalla Solbiatese con 24».

Voi invece avrete, come succede quasi sempre, gli uomini contati? «Ci siamo abituati, ne rientra uno che ha scontato la punizione e ne esce un altro. Anche oggi dovrò mandare in campo sei Juniores».

La cosa la preoccupa? «Se i ragazzi riusciranno a esprimersi con la continuità mostrata a Co-

mo, no: andremo in campo a far la nostra gara. Solo che ancora una volta non avrò l'imbarazzo della scelta, dovrò mandare in campo quelli disponibili, nella convinzione che saranno in grado di ripetere la prestazione, per molti versi esaltante, della scorsa settimana».

Comunque l'obiettivo primario della salvezza è praticamente una certezza... «E devo dire che considerate le continue vicissitudini con cui abbiamo fatto i conti soprattutto nel ritorno, dobbiamo essere soddisfatti del rendimento dei ragazzi: 40 punti non son pochi».

Formazione (4-4-2): Milesi; Parolari, Poma, Mosa, Stefani, Prandini, Giorgi, Longo Odelli; Taboni, Garrone. All. Inversini.

Giorgio Fontana

QUI MONTICHIARI

Nessuna intenzione di mollare la presa. L'obiettivo di vincere il campionato (con promozione diretta in C2) rimane e la formazione di Flavio Destro cercherà di conquistarlo fino a quando sarà possibile.

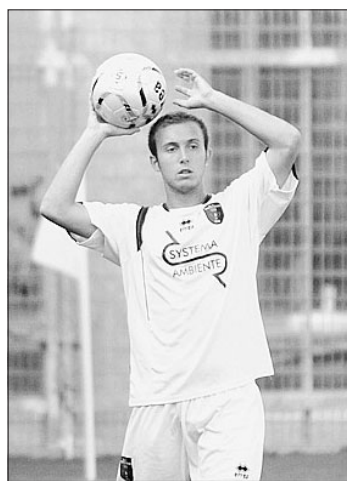
Flavio Destro, mister monteclarense, fa il punto della situazione: «Siamo distanti 7 punti dalla capolista Giacomense, ma mancano ancora sette gare al termine e noi siamo convinti di poter dire ancora la nostra, quindi raccomando ai giocatori di non distrarsi nella partita casalinga di oggi (alle 14.30) contro il Real Montecchio. Certo, se analizziamo l'incontro di domenica pareggiato a Santarcangelo, rimane il forte rammarico per non aver vinto una gara che dovevamo fare nostra. Difatti, oltre alle nume-

rose palle-gol non sfruttate, è arrivata una ingiusta espulsione ai danni di Soloni, che ha complicato tutto. Una decisione, quella dell'arbitro, che nessuno ha compreso e che ci ha penalizzati assai».

Si spera che i cugini del Lonato, oggi in trasferta contro la Giacomense, riescano a fermare il cammino della capolista, affinché il Montichiari (oggi al completo, ad esclusione, appunto, dello squalificato Soloni) possa avvicinarsi e giocarsela successivamente allo sprint finale. Nulla è ancora perduto.

Formazione (4-3-3): De La Fuente; Tobanelli, Barca, Baresi, Amadio; Sbaccanti, Selvatico, Lewandowski; Filosi, Ferrari, Florian.

Andrea Croxatto



Soloni, espulsione discutibile

QUI FERALPI LONATO

La Feralpi Lonato fa visita alla Giacomense, capolista assoluta del girone D. Il ruolino di marcia dei grigiorossi mette i brividi: 5 vittorie consecutive, primo posto a +7 dal Montichiari e l'intenzione di chiudere il più velocemente possibile la pratica campionato.

La spedizione emiliana dei lonatesi, tuttavia, non ha i contorni di una battaglia persa in partenza ma rappresenta l'esame più importante per una squadra rinnovata nello spirito e nel gioco dalla cura D'Astoli. Quello ferraese è senza dubbio lo scenario ideale per confermare il valore di un collettivo rinato da due mesi.

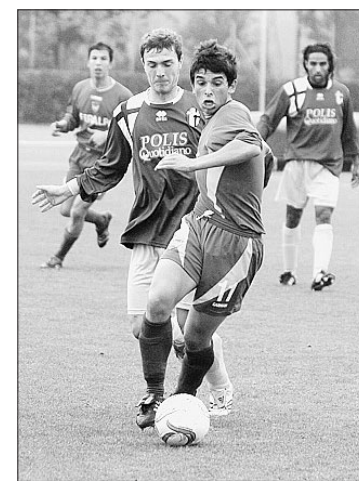
Dopo otto risultati utili consecutivi, infatti, la Feralpi Lonato cercherà di uscire indenne dalla tana del lupo e le parole di capitano Gabrieli dopo la vittoria con il

Mezzolara la dicono lunga sulle motivazioni dei biancoverdi: «Se riusciamo a mettere in campo i nostri punti di forza non dobbiamo temere nessuno. Né Giacomense né Montichiari».

Nel testa a testa fra le due compagini di vertice, la Feralpi reciterà oggi un ruolo importante potendo riaprire le sorti di un campionato che sembra ormai saldamente in mano agli emiliani. D'Astoli si affida per 9/11 alla formazione della scorsa giornata, sostituendo Mehmedi (infortunio al menisco) con Radatti e schierando Allegri nel ruolo di terzino destro al posto dello squalificato Slanzi.

Formazione (4-2-3-1): Radatti, Allegri, Gabrieli, Valotti, Conforti, Papa, Fiorentini, Colosio, Bosetti, Pulina, Lorenzi. All. D'Astoli.

Bruno Forza



Davide Allegri del Lonato